

Fondo “Salva Opere”: il MIT corregge i tempi per le richieste relative all’anno 2019

19 Dicembre 2019

Il Direttore Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato, come auspicato da ANCE, un chiarimento rispetto tempistiche indicate nel decreto 12 novembre 2019, n. 144, in tema di *“Regolamento recante la definizione dei criteri di assegnazione delle risorse e delle modalità operative del «Fondo salva opere», **per l’accesso alle risorse stanziato per l’anno 2019.***

In particolare, viene fissato un nuovo termine, **ossia il 24 gennaio 2020**, per la presentazione delle istanze per l’accesso al piano di ripartizione delle risorse previste per il 2019; piano che, a sua volta, verrà predisposto entro il 6 marzo 2020, e non più entro il 1 marzo 2020 (art. 1).

Le amministrazioni interessate dovranno poi trasmettere le certificazioni del credito entro il 14 febbraio 2020, e non più entro il 5 gennaio 2020.

In relazione alle risorse stanziato per l’anno 2020, pari a 33,5 milioni di euro, il Ministero, in base alla certificazione rilasciata a seguito della presentazione dell’istanza per l’anno 2019, predisporrà, per gli stessi crediti, il piano di ripartizione entro il 1° aprile 2020, e non più entro il 1° marzo 2020.

Tale slittamento delle tempistiche è dovuto al fatto che il sopracitato decreto 144/2019 aveva previsto che i creditori avrebbero dovuto presentare l’istanza di accesso al relativo piano di ripartizione **entro il 10 dicembre 2019**; termine, questo, che, tuttavia, risulta già spirato al momento della pubblicazione del decreto, avvenuta lo scorso 16 dicembre.

Nel testo del provvedimento, viene inoltre ribadito che i crediti, ove non soddisfatti sino alla misura del 70 per cento, parteciperanno proporzionalmente

Ai successivi piani di ripartizione unitamente a quelli certificati a seguito delle istanze degli altri creditori (di cui all'articolo 47, comma 1-bis, del cd **Decreto " Crescita"**)).

Si ricorda, infatti, che le risorse stanziare per gli anni 2019 e 2020 sono destinate esclusivamente ai crediti insoddisfatti alla data del 30 giugno 2019, in titolarità di soggetti sottoposti a procedure concorsuali aperte dal 1° gennaio 2018 al 30 giugno 2019 (art. 47, comma 1-quinquies, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58).

Infine, il Direttore Generale ha precisato che le amministrazioni interessate dovranno trasmettere la certificazione relative ai crediti insoddisfatti e per cui si è fatto domanda di accesso al fondo, all'email "fondo.salvaopere@pec.mit.gov.it.

Al medesimo indirizzo dovranno essere trasmesse le richieste successive alla data della certificazione dei crediti e relative alle modalità di accredito delle risorse anche a seguito del mutamento soggettivo del rapporto obbligatorio: richieste, queste, che dovranno essere inoltrate entro 10 giorni decorrenti dal perfezionamento della modifica soggettiva del rapporto obbligatorio (art. 2).

38078-Chiarimenti MIT su Salva Opere.pdf [Apri](#)